QUESTURA DI BERGAMO

UFFICIO IMMIGRAZIONE

(email:immig.quest.bg@pecps.poliziadistato.it)

Bergamo, 5 agosto 2020

Rif.Imm/2020

OGGETTO: accesso civico relativo ai documenti amministrativi emessi in merito all'individuazione di strutture idonee o locali idonei in cui disporre la permanenza del cittadino straniero in attesa dell'esecuzione dell'allontanamento e i dati relativi al numero di trattenimenti eseguiti

Avvocato Loredana LEO

In riferimento alla istanza di accesso civico inoltrata a mezzo pec e ricevuta in data 21.07.2020, si comunica quanto segue.

L'istanza presentata può essere accolta nei limiti consentiti dalla normativa, a tutela delle esigenze di sicurezza pubblica e ordine pubblico, di cui all'art. 5-bis, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 24 della L.241/1990.

A) Quanto al numero delle persone trattenute nei locali a disposizione della Questura ai sensi dell'art. 13, co. 5bis del D.lgs n. 286/98, nell'anno 2019 sono state 79 e 12 nel 2020.

Si tratta di cittadini stranieri extracomunitari destinatari di decreto di espulsione emessi dal Prefetto ai sensi dell'art.13 comma 2 lett.b) e c) del decreto legislativo 286/1998.

In tutti i casi, il trattenimento in strutture diverse e idonee nella disponibilita' dell'Autorita' di pubblica sicurezza è stato autorizzato dal Giudice di Pace nel decreto di fissazione dell'udienza di convalida e successivamente, in sede di convalida, sino all'esecuzione dell'effettivo allontanamento e comunque non oltre le quarantotto ore successive, ai sensi dell'art.13 comma 5 bis del decreto legislativo 286/1998.

La durata del trattenimento comprende i tempi relativi alla convalida e alla successiva partenza, tutti compresi nei limiti di legge e autorizzati dal Giudice di Pace.

I decreti di espulsione adottati dal Prefetto e i decreti di esecuzione adottati dal Questore rientrano tra le categorie di documenti inaccessibili per motivi di ordine e sicurezza pubblica art. 3 comma 1 lett.a) del decreto del Ministro dell'Interno del 10 maggio 1994 n.415, *"relazioni di servizio ed altri atti o documenti presupposto per l'adozione degli atti provvedimenti dell'autorita' nazionale e delle altre autorita' di pubblica sicurezza, nonche' degli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza, ovvero inerenti all'attivita' di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica o di prevenzione e*

repressione della criminalita', salvo che si tratti di documentazione che, per disposizione di legge o di regolamento, debba essere unita a provvedimenti o atti soggetti a pubblicita'" . Si tratta di provvedimenti adottati nei confronti di cittadini irregolari sul Territorio Nazionale, tutti con precedenti penali e di polizia, di cui si dà atto nei relativi decreti, la cui adozione ed esecuzione rientra tra le azioni poste a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica.

B) La Questura dispone di camere per il trattenimento di cittadini fermati, utilizzate per la permanenza di cittadini stranieri in fase di esecuzione dell'espulsione ai sensi dell'art.13 comma 5 bis del decreto legislativo 286/1998.
I documenti relativi alle strutture di polizia sono esclusi dal diritto di accesso ai sensi dell'art.24 comma 6 lett. c) e art.3 comma 1 lett.d) ed f) del decreto del Ministro dell'Interno del 10 maggio 1994 n.415,

C) Circa le modalità di attuazione della privazione della libertà personale, questa avviene nel rispetto della previsione di legge e con la convalida dell'autorità giudiziaria.
I criteri utilizzati al fine di determinare l'idoneità dei luoghi di trattenimento sono quelli specifici della normativa di settore, sottoposta ai controlli degli uffici preposti.
I documenti relativi alle strutture di polizia sono esclusi dal diritto di accesso ai sensi dell'art.24 comma 6 lett. c) e art. 3 comma 1 lett.d) ed f) del decreto del Ministro dell'Interno del 10 maggio 1994 n.415,
L'istanza presentata non può essere accolta oltre tale limite, al fine di evitare un pregiudizio concreto alla tutela dell' interesse pubblico di cui all' art. 5-bis, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, in particolare a tutela della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico. "Il pregiudizio concreto alla tutela degli interessi inerenti alla sicurezza pubblica e all'ordine pubblico, può derivare, a titolo esemplificativo, dalla conoscibilità di documenti, dati o informazioni attinenti le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e alla repressione della criminalità". DELIBERA n. 1309 del 28 dicembre 2016 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, contenente le linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013.

D) L'attività di informativa ai cittadini stranieri soggetti a trattenimento ai sensi dell'art. 13 comma 5bis del D.lgs n. 286/98 circa i diritti, i tempi del trattenimento, le modalità del rimpatrio e sull'accesso al diritto di difesa, eventuali motivi ostativi all'espulsione ai sensi dell'art.19 comma 1 e 2 del D.lgs n. 286/98, accesso alle procedure di richiesta di protezione internazionale , viene svolta da personale dell'ufficio immigrazione e sottoposta al vaglio del giudice di pace in sede di convalida dell'esecuzione del provvedimento di espulsione.

E) Lo svolgimento dei colloqui con i difensori avviene in maniera riservata, prima e dopo l'udienza di convalida.

IL QUESTORE

Maurizio AURIEMMA